PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 585 di mercoledì 26 giugno 2002

Al bando i software spia (2/2)

Dai Garanti della privacy chiarimenti sull'applicazione della direttiva europea, sulla protezione dei dati, ai trattamenti effettuati dai siti web extra-UE.

La tutela della privacy dei cybernauti è stata al centro di un documento di lavoro del Gruppo delle autorità europee di protezione dati, del quale abbiamo dato notizia ieri nel nostro quotidiano, sull'applicazione della direttiva europea sulla protezione dei dati ai trattamenti effettuati da siti Web che siano situati in un Paese non appartenente all'UE.

In particolare il documento ha messo in luce il principio secondo il quale la direttiva dell'UE sulla protezione dei dati personali si applica ai trattamenti di dati personali effettuati per scopi specifici da titolari extra-UE che utilizzino strumenti situati nel territorio di uno Stato membro.

I Garanti hanno offerto esempi concreti dell'applicazione di questo principio (ad esempio nell'utilizzo di cookie, spyware, banner), ma hanno sottolineato che l'esistenza di numerose altre situazioni legate ad Internet nelle quali l'interpretazione della norma comunitaria si presta a considerevoli difficoltà.
Pertanto hanno manifestato la necessità di continuare la riflessione su questi temi per individuare casi specifici nei quali un intervento chiarificatore sia particolarmente necessario.

Nel documento i Garanti hanno inoltre raccolto alcune raccomandazioni sul trattamento dei dati rivolte ai titolari extra-UE per i quali valgono i principi della direttiva rispetto al trattamento di dati personali via Internet.

Un sunto di queste indicazioni è stato presentato nella newsletter del Garante italiano della privacy:
- indicare chiaramente le finalità del trattamento ed informare gli interessati almeno sull'identità del titolare (ed eventualmente del suo rappresentante), sui possibili destinatari delle informazioni e sui diritti riconosciuti agli interessati.
- accertarsi che i dati personali siano adeguati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità della loro raccolta
- accertarsi della legittimità della raccolta (consenso dell'interessato, fondamento contrattuale, rispetto di un requisito di legge, ecc.) e garantire all'interessato il diritto di accesso e rettifica/cancellazione dei propri dati personali
- garantire l'esistenza di adeguate misure di sicurezza
- prevedere particolari cautele per la raccolta di dati sensibili

L'attuazione pratica di questi principi richiede, secondo i Garanti, "soluzioni tecnologiche che garantiscano a monte il rispetto dei requisiti concernenti la tutela dei dati personali (essendo tali requisiti già incorporati in un software apposito)". Altra possibilità prospettata è la creazione di "procedure per autorizzare singoli prodotti, ossia nella creazione di un sistema europeo di 'bollini di qualità' per i siti Web, aperto anche ai siti Web extra-UE."
